



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
(di seguito denominato MIUR - DGSIP)

E

L'ASSOCIAZIONE AVVOCATI MATRIMONIALISTI ITALIANI PER
LA TUTELA DELLE PERSONE, DEI MINORENNI E DELLA
FAMIGLIA

(di seguito denominata AMI)

*"Garantire il benessere scolastico degli studenti e dei propri genitori in
fase di separazione e divorzio"*

VISTI

- gli articoli 2 e 3 della Costituzione italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, richiedono l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale da parte dei cittadini e proclamano il compito della Repubblica di favorire il pieno sviluppo della persona umana;
- i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 concernente "Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione" che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006, in particolare per la parte relativa alle competenze chiave di cittadinanza;
- la legge 30 ottobre 2008, n. 169, e in particolare il suo art.1, riguardante "Cittadinanza e Costituzione";
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89, concernente la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la legge del 20 agosto 2019, n. 92, relativa alla "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'Unesco e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese.

CONSIDERATO CHE IL MIUR E L'AMI:

- ritengono necessario dare risposta ai bisogni della persona in formazione raccordando gli interventi di prevenzione del disagio scolastico con quelli della promozione della salute e del benessere della persona;
- intendono incoraggiare, in una prospettiva multidisciplinare, il confronto e la collaborazione con le altre figure professionali che si occupano dell'età evolutiva, della famiglia in generale,

dell'infanzia e adolescenza, della cittadinanza e dell'integrazione sociale e di tutto ciò che riguarda i diritti della persona in quanto tale;

- intendono tutelare e promuovere i diritti e le opportunità delle persone ed in particolare dei minori che si trovano in situazioni di disagio o difficoltà;
- considerano socialmente necessario sensibilizzare le strutture e gli altri enti pubblici a promuovere l'attivazione di servizi atti a rimuovere ogni forma di disagio o difficoltà nell'ambito familiare;
- reputano che il percorso formativo sia fondamentale per la crescita di ogni cittadino in quanto rappresenta un momento in cui gli studenti acquisiscono conoscenze, hanno l'opportunità di riflettere sul proprio impegno civile e sulle proprie capacità e competenze in una realtà complessa fatta di relazioni con coetanei e adulti diversi dai propri familiari e apprendono il rispetto di sé e degli altri;
- ritengono che i figli di genitori separati e divorziati, hanno il diritto e il bisogno di vedersi accolti adeguatamente nei nuovi contesti sociali in cui accedono, vedendo riconosciute e valorizzate le proprie specificità, le differenze delle proprie storie, attraverso il supporto di personale in grado di utilizzare i più idonei strumenti atti ad agevolare il percorso di separazione;
- si impegnano ad agevolare il ruolo dei docenti nel processo di inserimento scolastico degli studenti, fornendo un supporto informativo e strumenti adeguati per fronteggiare le eventuali criticità relazionali, comportamentali e cognitive;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Obiettivi generali)

Per le finalità indicate nelle premesse, le Parti si impegnano a:

- promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione e di consultazione permanente ai fini di agevolare e garantire il benessere degli studenti e dei propri genitori in fase di separazione e di divorzio, attraverso la realizzazione delle seguenti attività;
- promuovere opportunità di formazione dei dirigenti, docenti, personale amministrativo e ATA sulle specificità dello studente che vive in condizione familiare di separazione o divorzio;
- supportare i servizi territoriali e gli enti autorizzati nelle fasi di post-separazione, informando la famiglia circa le metodologie più idonee di comunicazione e confronto con il dirigente scolastico dell'istituto in cui lo studente è iscritto;

- agevolare l'istituto scolastico a costruire momenti di incontro tra famiglie e docenti al fine di concordare le strategie educative più idonee, prevedendo se necessario il confronto con gli operatori dell'AMI;
- supportare le istituzioni scolastiche e la famiglia nell'individuare il più corretto percorso scolastico costruito sulla base del livello di maturazione psicologica, socio relazionale e formativa dello studente;
- favorire la divulgazione nelle scuole delle iniziative previste dal presente protocollo d'intesa finalizzate a sensibilizzare e coinvolgere non solo gli operatori che già svolgono funzioni di inserimento e benessere scolastico, ma anche tutti coloro che quotidianamente vivono e lavorano a contatto con gli studenti adottati.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, ad attivare tutte le interlocuzioni necessarie con i soggetti pubblici, nazionali e territoriali al fine di realizzare le iniziative oggetto della presente intesa e gli obiettivi indicati all'art. 1.

In particolare, il MIUR si impegna a dare comunicazione dei contenuti del presente protocollo d'intesa agli Uffici Scolastici Regionali e, per il loro tramite, alle istituzioni scolastiche. Inoltre, si impegna a valorizzare le iniziative che l'AMI volesse porre in essere in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali stessi.

L'AMI, si impegna a mettere a disposizione il proprio patrimonio di competenze acquisite, per il raggiungimento dei fini che il presente protocollo si propone.

In seguito alla costituzione della Commissione paritetica indicata all'art. 3, le Parti favoriranno le iniziative rivolte alle scuole che verranno successivamente concordate e che scaturiranno dagli incontri tra i propri rappresentanti.

Le Parti, infine, verificheranno l'efficacia delle iniziative intraprese sul territorio.

Art. 3

(Commissione paritetica)

Per un'efficace realizzazione degli obiettivi indicati nel presente protocollo d'intesa, è istituita una commissione paritetica coordinata da un rappresentante del MIUR, composta da rappresentanti delle Parti.

La Commissione avrà il compito di individuare e promuovere con cadenza semestrale le fasi e le modalità di attuazione del presente protocollo d'intesa, nonché di monitorarne i risultati.

La partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 4

(Gestione e organizzazione)

La DGSIP del MIUR cura la costituzione della Commissione di cui all'art. 3, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e delle iniziative intraprese a seguito della sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa.

Art. 5

(Modalità di diffusione)

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione, presso le rispettive strutture centrali e periferiche dei contenuti del presente Protocollo d'intesa, con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa, purché condivise e concordate tra le Parti.

Art. 6

(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

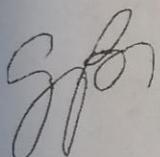
Roma,

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca**
**Direzione Generale per lo studente,
l'integrazione e la partecipazione**

Il Direttore Generale
Giovanna Boda

**Associazione Avvocati Matrimonialisti
Italiani per la Tutela delle Persone, dei
Minorenni e della Famiglia**

Il Presidente
Avv. Gian Ettore Gassani



Firmato digitalmente da BODA
GIOVANNA
C = IT
O = MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

